



Prefettura di Savona
Ufficio territoriale del Governo

VISTO l'articolo 4 del Decreto Legislativo 20.6.2002 n. 121, recante "Disposizioni urgenti per garantire la sicurezza nella circolazione stradale" e successive modificazioni, secondo cui i dispositivi e i mezzi tecnici di controllo per l'accertamento a distanza delle violazioni di cui agli articoli 142, 148 e 176 del Codice della Strada possono essere utilizzati o installati sulle strade di tipo C e D individuate con apposito decreto dal Prefetto;

CONSIDERATO che con i decreti 5251/2002 dell'1 ottobre 2002, 5301/03 del 6 ottobre 2003, 5301/03 del 4 febbraio 2004, 5301-bis del 30 novembre 2004, il Prefetto di Savona ha proceduto all'individuazione dei tratti delle strade extraurbane secondarie e delle strade urbane di scorrimento dove è consentita l'installazione di dispositivi o mezzi tecnici di controllo finalizzati al rilevamento a distanza, anche senza la presenza dell'operatore di polizia, delle violazioni di cui agli artt. 142, 148 e 176 del Codice della Strada;

VISTA la Direttiva del Ministero dell'Interno emessa con circolare n. 300/A/10307/09/144/5/20/3 del 14 agosto 2009, con la quale sono state fornite, tra l'altro, istruzioni operative per le attività di prevenzione del fenomeno infortunistico stradale mediante il controllo dei limiti di velocità;

VISTA la legge 29 luglio 2010 n. 120 recante "Disposizioni in materia di sicurezza stradale";

VISTA la Circolare 300/A/113100/10/101/3/3/9 del 12 agosto 2010, con la quale, tra l'altro, sono state fornite ulteriori istruzioni operative per la contestazione delle violazioni di cui all'articolo 201, comma 1 bis, lettere g e g - bis del Codice della Strada, precisando che gli strumenti per la contestazione differita di tali violazioni possono essere utilizzati fuori dai centri abitati sui tratti di strada individuati dai Prefetti;

RITENUTO di dover provvedere, alla luce delle richiamate disposizioni, alla revisione dei Decreti Prefettizi di cui sopra;

VISTE le risultanze dell'istruttoria svolta dall'Osservatorio per la sicurezza stradale e il coordinamento delle azioni di contrasto alla velocità, appositamente



Prefettura di Savona
Ufficio territoriale del Governo

costituito a seguito della Direttiva del Ministero dell'Interno sopra citata, che ha portato all'identificazione dei tratti di strada già caratterizzati da maggiore incidentalità sui quali, in considerazione della tipologia delle strade e l'impossibilità del fermo in sicurezza dei veicoli, è possibile l'accertamento da remoto delle infrazioni di cui agli articoli 142, 148, 176 e 201, comma 1 bis, lettere g e g - bis del Codice della Strada;

VISTE le risultanze della riunione della Conferenza Provinciale Permanente della Pubblica Amministrazione del 18 luglio 2012;

ACQUISITO il parere favorevole della Provincia di Savona e del Compartimento della Viabilità per la Liguria dell'Anas;

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa gli Organi di Polizia Stradale possono installare le apparecchiature per la rilevazione da remoto e senza la presenza dell'organo accertatore delle infrazioni di cui agli articoli 142, 148 e 176 nonché di cui all'articolo 201 del Codice della Strada, comma 1 bis, lettere g e g -bis, in entrambi i sensi di marcia, sui seguenti tratti di strada:

- SS 1:
 - dal KM 557 + 500 fino al KM 563 + 700, con esclusione dei tratti corrispondenti a centro abitato;
 - dal Km 581 + 250 al Km 596, con esclusione dei tratti corrispondenti a centro abitato;
 - dal Km 619 al Km 626, con esclusione dei tratti corrispondenti a centro abitato;
- SS 29: dal Km 123 + 647 al Km 115 + 050;
- SP 12: da Km 1+000 a Km 4+000;
- Strada Scorrimento Veloce, da località via Caravaggio (SV) a uscita porto Vado Ligure / Bergeggi, tutta la tratta;



Prefettura di Savona
Ufficio territoriale del Governo

- SP 42: da Km 0+000 a Km 7+000:
- SP 60: da Km 0+000 a Km. 3+560;
- SP 3: da Km 0+000 a Km. 7+400, con esclusione del tratto, corrispondente a centro abitato, da Km 5+400 a Km 5+744;
- SP 39: da Km. 0+000 a Km. 2+720, con esclusione del tratto, corrispondente a centro abitato, da Km 1+835 a Km 2+368
- SP 6: da Km. 1+500 a Km. 5+800, con esclusione dei tratti corrispondenti a centro abitato.

In considerazione del parere della Provincia di Savona e del Compartimento della Viabilità per la Liguria dell'Anas, gli Enti interessati potranno procedere all'installazione dei suddetti dispositivi previa intesa con la Provincia di Savona e l'Anas, finalizzata alla verifica della compatibilità con la sicurezza della circolazione della installazione dei dispositivi in esame nei tratti di strada che verranno concretamente individuati.

Il presente decreto annulla e sostituisce a decorrere dalla data odierna i propri precedenti provvedimenti n. 5251/2002 dell'1 ottobre 2002, 5301/03 del 6 ottobre 2003, 5301/03 del 4 febbraio 2004, 5301bis/04 del 30 novembre 2004.

È fatto obbligo a chiunque di osservare le disposizioni del presente provvedimento della cui esecuzione sono incaricati gli Organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del vigente Codice della Strada e gli Enti proprietari delle strade.

Savona, 14 settembre 2012

Il Prefetto
(Basilicata)